

Legalità, i carabinieri incontrano gli studenti del centro di istruzione per adulti Manzi

Nell'ambito del progetto di diffusione della cultura della legalità promosso dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in collaborazione con il MIUR, venerdì, i Carabinieri di Siracusa hanno tenuto un incontro presso il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti "Alberto Manzi".

Alla conferenza, tenuta dal Comandante della Compagnia, Maggiore Giancarlo Filippo Cravotta, alla presenza della dirigente, Stefania Stancanelli e della professoressa Margherita Spadaro, referente per la legalità, erano presenti uomini e donne di diverse nazionalità, con i quali sono stati affrontati i temi della violenza di genere, i reati in materia di armi e stupefacenti e sono stati affrontati alcuni principi fondamentali della Carta Costituzionale.

L'incontro ha riscosso grande interesse tra i partecipanti che hanno avuto modo di approcciarsi al tema della legalità attraverso un contatto diretto con i Carabinieri che, nella circostanza, hanno ribadito la propria disponibilità e il proprio ruolo al servizio del cittadino.

Tenta di introdurre mezzo

chilo di hashish a Cavadonna: bloccato e arrestato

Tentava di scavalcare la rete di recinzione di confine tra un agrumeto ed il carcere di Cavadonna per introdurre stupefacenti all'interno dell'istituto penitenziario. Bloccato ieri pomeriggio, all'altezza dell'area blocco 20, un uomo notato dall'operatore della sala regia, che controlla con le telecamere tutta l'area, interna ed esterna, della casa circondariale. Scattato l'allarme, un gruppo di agenti di polizia penitenziaria è intervenuto, cogliendolo in flagranza di reato, e sequestrandogli circa mezzo chilo di hashish ed infine arrestandolo. Un complice, che lo attendeva nell'agrumeto, si è invece dato precipitosamente alla fuga.

A darne notizia è Giuseppe Argentino, segretario provinciale Osapp, il sindacato della polizia penitenziaria. "Fatti del genere-commenta il rappresentante degli agenti penitenziari-non sono di certo nuovi a Cavadonna. Malavitosi tentano spesso di introdurre oggetti e sostanze non consentite all'interno dell'istituto, con modalità varie. Il sequestro di una quantità non indifferente di sostanza verosimilmente stupefacente, lascia pensare che lo scopo non fosse un uso personale. Saranno le indagini coordinate dalla Procura, con la polizia penitenziaria, che faranno luce sull'accaduto. L'uso di sostanze stupefacenti da parte dei detenuti, al di là dell'illecito penale, pone anche un problema di ordine e sicurezza negli istituti penitenziari, perché l'assunzione di tali sostanze ne altera anche l'equilibrio psicofisico conducendo, a volte, il soggetto assuntore ad azioni aggressive nei confronti di altri detenuti o di personale di Polizia Penitenziaria".

Assalto a bancomat, ordigno nella notte a Sortino: “Zona montana sotto attacco, serve presidio h24”

Paura nella notte a Sortino. Un forte boato, l'esplosione di un ordigno che nelle intenzioni dei malviventi avrebbe dovuto garantire loro di asportare lo sportello bancomat della Monte dei Paschi di Siena. Un tentativo andato a vuoto, ma che ricorda analoghi episodi che nelle scorse settimane si sono verificati a Palazzolo e Buccheri, motivo di preoccupazione crescente per i cittadini e per i sindaci della zona montana. Le indagini sono state avviate nell'immediato e partono dall'analisi delle immagini raccolte dai sistemi di videosorveglianza della zona. Resta, tuttavia, una forte amarezza e lo stupore di una comunità, quella della zona montana, scossa da ripetute azioni criminali di questa portata. Il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo parla dell'"ennesima conferma del fatto che i controlli e il presidio del territorio vanno necessariamente potenziati. Come abbiamo più volte fatto rilevare, la zona montana é sotto attacco, con eventi mai accaduti in passato e che stanno creando un allarme sociale sempre crescente. I cittadini cominciano ad avere paura e non avvertono più la presenza dello Stato a loro tutela.

Tutto questo deve finire-continua il primo cittadino di Buccheri- e per far ciò tutte le caserme dei carabinieri, in orario notturno, devono essere presidiate con personale sufficiente a poter svolgere i servizi notturni. Prima lo si capisce e meglio sarà per tutti". Le modalità adottate a Sortino sono analoghe a quelle già viste a Palazzolo. Ingenti i danni, nonostante il colpo non sia andato a segno. L'esplosione non è bastata a “liberare” il bancomat e

probabilmente i malviventi hanno preferito darsi subito alla fuga, visto che in casi come questo la velocità d'azione è parte fondamentale del piano, certamente ben studiato nelle giornate o nelle settimane precedenti.

Medici, nuove regole per le prestazioni intramoenia: “Verso un sistema più trasparente”

“Ordine nell'attività libero-professionale intramuraria dei medici siciliani e rendere il sistema più equo, trasparente e vicino ai bisogni dei cittadini”. A sottolinearlo è il presidente della Regione, Renato Schifani, commentando il decreto che ridefinisce i volumi delle prestazioni e il rapporto tra sanità pubblica e attività privata svolta all'interno delle strutture.

«L'obiettivo – evidenzia Schifani – è rafforzare le prestazioni in regime istituzionale, ridurre le distorsioni che si sono accumulate negli anni e garantire un accesso più giusto alle cure. Stiamo facendo ogni sforzo per ridurre le liste d'attesa e per individuare le soluzioni affinché in futuro non si ripresentino condizioni che appesantiscano il sistema e penalizzano i cittadini in attesa di prestazioni sanitarie».

Il provvedimento, firmato dall'assessore alla Salute Daniela Faraoni, aggiorna una materia ferma da oltre dieci anni e introduce criteri più rigorosi per l'organizzazione dell'attività intramuraria per le aziende e gli enti del

Servizio sanitario regionale.

Il volume delle prestazioni libero-professionali dovrà essere aderente al fabbisogno reale e coerente con l'attività svolta in regime pubblico: in pratica, le direzioni strategiche delle aziende sanitarie dovranno fissare per ogni struttura e per ogni dirigente medico i volumi minimi di attività istituzionale, che diventano anche il limite massimo per l'attività in "Alpi". L'attività libero-professionale non potrà quindi superare né i volumi né l'impegno orario del servizio pubblico e dovrà essere sempre svolta fuori dall'orario di lavoro.

«È un'operazione complessa – osserva Faraoni – ma necessaria per aumentare le prestazioni in regime istituzionale, migliorare la trasparenza e garantire più facilità di accesso alle cure nel rispetto del principio di equità».

Il decreto prevede, inoltre, sistemi distinti di prenotazione e incasso, tracciabilità delle prestazioni e controlli trimestrali, sia da parte delle aziende sia dell'assessorato regionale. Le autorizzazioni già rilasciate saranno verificate entro 30 giorni per valutarne la compatibilità con l'organizzazione delle strutture e con l'andamento delle liste d'attesa.

«L'obiettivo del governo regionale – aggiunge l'assessore – è quello di tutelare i cittadini, assicurando tempi di attesa più regolari, e allo stesso tempo mettere i professionisti nelle condizioni di esprimere al meglio la propria attività all'interno di regole chiare e monitorate».

Infine, sul fronte delle prenotazioni, le direzioni generali dovranno eliminare quelle che sono state successivamente fruite in regime libero-professionale per evitare che i tempi di attesa siano "disallineati" da prestazioni non più necessarie.

Immagine generata con l'IA a titolo esemplificativo.

Benny, la 'maga-psicologa', con "La notte delle magie" si riscopre lo stupore

La magia come 'strumento' per arrivare al cuore, dei bambini e degli adulti, risvegliando in loro proprio quello che spesso hanno messo da parte ma che è lì. La maga Benny fa questo, forte della sua esperienza artistica e dei 15 anni nel corso dei quali l'ha costruita, non sono con il talento, la simpatia innati, non solo con lo studio continuo, ma anche mettendo in campo - in questo caso in scena - le competenze acquisite da dottoressa in scienze e tecniche psicologiche e mentali coach. Il suo ultimo spettacolo, "La notte delle magie" ha coinvolto grandi e piccini al Piccolo Teatro Elvira con un sold out che rappresenta per lei anche il riconoscimento dell'aver individuato la chiave giusta per arrivare davvero a tutti. " La magia è associata ai bimbi - spiega l'artista siracusana - ma non parla all'età anagrafica, ma a quella parte di noi che crescendo abbiamo accantonato. Quando assistiamo a un numero di magia succede qualcosa di raro: torniamo bambini! Sta proprio lì il suo valore più grande. La magia ci ricorda che dentro ognuno di noi vive una parte bambina che ha ancora bisogno di sorprendersi e sognare"

Strengthening the European Identity: il progetto Erasmus+ del Liceo Tommaso Gargallo

Tra Marzo 2024 e Dicembre 2025 il Liceo Tommaso Gargallo di Siracusa è stato protagonista di due importanti progetti Erasmus+ il primo “Strengthening the European Identity”-2024-1-IT02-KA122-SCH-000214969 e il secondo “Strengthening our European identity” – PNRR 2023-1-IT02-KA122-SCH-000131310, percorsi di respiro internazionale che hanno coinvolto studenti, docenti e personale amministrativo, rafforzando il senso di appartenenza all’Europa e promuovendo i valori della cooperazione, dell’inclusione e della diversità culturale.

I progetti hanno avuto come obiettivo principale la conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e gastronomico dei Paesi europei, inteso come strumento privilegiato per comprendere come le differenze culturali non rappresentino una distanza, ma una ricchezza condivisa. Attraverso il confronto diretto tra tradizioni, stili di vita e sistemi educativi, i partecipanti hanno potuto sperimentare concretamente il significato di cittadinanza europea.



Tisnov – Repubblica Ceca (mobilità docenti)

Il Liceo Gargallo ha collaborato con dieci scuole partner europee, dando vita a un'intensa attività di mobilità

internazionale che si è svolta in Croazia, Francia, Germania, Grecia, Spagna, Finlandia, Danimarca, Repubblica Ceca e Norvegia. Le attività hanno coinvolto gli studenti del triennio di tutti gli indirizzi, insieme ai docenti e allo staff amministrativo, in un'ottica di crescita condivisa e trasversale.



Sitges – Spagna (mobilità studenti)

Per gli studenti, l'esperienza Erasmus ha rappresentato un'occasione unica di confronto con realtà scolastiche,

culture, tradizioni e stili di vita differenti, favorendo l'apertura mentale, il dialogo interculturale e il superamento degli stereotipi. I docenti, invece, hanno potuto conoscere nuove metodologie didattiche, criteri di valutazione innovativi e diverse modalità di organizzazione del lavoro, arricchendo il proprio bagaglio professionale. Anche lo staff amministrativo ha tratto grande beneficio dal progetto, confrontandosi con diversi modelli organizzativi e gestionali, sia sul piano finanziario sia nella gestione delle risorse umane e dei progetti europei.

L'intero percorso ha contribuito in modo significativo allo sviluppo di numerose competenze trasversali, tra cui una maggiore autostima, la capacità di adattamento, la flessibilità, la competitività positiva, la comunicazione efficace, il pensiero critico e la competenza dell'"imparare ad imparare"; competenze fondamentali per affrontare con consapevolezza le sfide del mondo contemporaneo.



Copenaghen – Danimarca (mobilità staff amministrativo)

Il valore formativo del Piano Erasmus+ è emerso con chiarezza anche dai monitoraggi somministrati ai partecipanti prima e

dopo le esperienze di mobilità, che hanno evidenziato un elevato livello di soddisfazione e un forte desiderio di continuare a confrontarsi, cooperare e includere "l'altro", che sia uno studente, un collega o un amico.

In questo contesto, i progetti si sono inseriti pienamente negli obiettivi del Programma Erasmus+, che mira a promuovere lo sviluppo personale, professionale e formativo delle persone di ogni età, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva, e migliorare le competenze chiave, comprese quelle digitali e ambientali.

L'esperienza Erasmus ha lasciato un segno profondo nella comunità scolastica del Liceo Tommaso Gargallo: i partecipanti sono rientrati più motivati, più consapevoli e pronti ad affrontare nuove sfide, portando con sé la certezza che l'Europa non è solo uno spazio geografico ma una comunità di valori, dialogo e crescita condivisa.

Il percorso di internazionalizzazione del Liceo Gargallo tramite il Piano Erasmus + non si è concluso con l'ultima mobilità ma continua a vivere nelle esperienze, nei legami e nelle consapevolezze che ha lasciato in chi vi ha partecipato. È in questo cammino di crescita umana e culturale che il Liceo Tommaso Gargallo rinnova il suo impegno a formare cittadini consapevoli, pronti a costruire, insieme, un'Europa sempre più unita, solidale e inclusiva.



Kauhava – Finlandia (mobilità studenti)

Floridia. Controllo straordinario del territorio: denunciati due titolari di sale scommesse

Denunciati due titolari di sale scommesse a Floridia.

In un caso, l'uomo avrebbe avviato l'attività di raccolta delle scommesse senza alcuna licenza e installato un impianto di videosorveglianza interna senza le previste autorizzazioni, mentre nel secondo caso il gestore aveva installato lo stesso tipo di impianto, sempre senza averne alcun titolo. A scoprire le irregolarità sono stati i carabinieri, con l'ausilio di personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, nell'ambito di una campagna di prevenzione e contrasto alle forme di illegalità connesse con il gioco e le scommesse finalizzata a tutelare le fasce più deboli della popolazione, in particolare i minori.

I militari dell'Arma hanno, inoltre, condotto con il Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro un servizio straordinario di controllo del territorio a Floridia, controllando 37 veicoli e identificando 63 persone; quattro sono state denunciate in stato di libertà e due segnalate quali assuntori abituali di sostanze stupefacenti.

Denunciati un palermitano 24enne, senza fissa dimora, per inosservanza del foglio di via obbligatorio e un 29enne di Siracusa per guida senza patente.

Due ventenni sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti poiché trovati in possesso di cocaina e hashish per uso personale.

Nel corso dei controlli alla circolazione stradale i Carabinieri hanno elevato sanzioni amministrative per

violazione al codice della strada per circa un migliaio di euro.

Tributi sospesi del '90, nuovo sit-in di protesta del Pci: "Giustizia fiscale"

Nuovo sit-in di protesta domani in via Foro Siracusano, davanti alla sede del Libero Consorzio Comunale per chiedere la soluzione della vicenda legata ai rimborsi per i tributi sospesi del '90. Il Pci torna a chiedere "giustizia ed equità fiscale per i contribuenti delle province di Siracusa, Catania e Ragusa. Al presidente dell'ex Provincia, Michelangelo Giansiracusa, il Pci chiede la convocazione di un consiglio interprovinciale "allo scopo di sollecitare l'intera classe politica a fare fronte comune, per andare incontro alle richieste dei contribuenti leali, traditi dal Fisco, i quali attendono da 35 anni i rimborsi IRPEF per il sisma del 1990 ed essere collegamento diretto tra i contribuenti e il tavolo ministeriale". Il segretario del Pci Marco Gambuzza torna anche a rivolgersi "alla politica, alle organizzazioni sindacali, alle associazioni, alla stampa e alla cittadinanza l'invito affinché uniscano le forze e sostenere l'approvazione del disegno di legge presentato e/o di provvedimenti legislativi che prevedano finalmente il rimborso a tutti i contribuenti leali o ai loro eredi (lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati)". Infine una sollecitazione all'Agenzia delle Entrate (territoriale e nazionale). "Sollecitiamo - conclude Gambuzza - la liquidazione immediata di tutte le istanze inviate prima di marzo 2010 e di predisporre quanto necessario per rimborsare a tutti i contribuenti l'Irpef non

dovuta per gli anni 1990,1991 e 1992". Il sit-in avrà inizio alle 10:00.

Piano Scuole, primo incontro del tavolo consultivo: via a proposte e integrazioni

Primo incontro questa mattina del tavolo consultivo permanente dedicato al Piano di assegnazione funzionale degli spazi per gli istituti superiori della Città. Nella Sala degli Stemma del Libero Consorzio Comunale, il presidente Michelangelo Giansiracusa ha presieduto la riunione, a cui hanno preso parte i dirigenti scolastici, i rappresentanti degli studenti degli istituti coinvolti nel piano, il presidente provinciale della consulta studentesca, le organizzazioni sindacali, i consiglieri provinciali, il Provveditorato agli studi, il vicesindaco della città, il consigliere delegato e gli uffici competenti.

Un confronto durato oltre tre ore, nel corso del quale sono emerse riflessioni e diverse osservazioni sul piano in esame. Spazio alle proposte, che dovranno essere avanzate nei prossimi giorni. Sarà stabilito un termine entro il quale far pervenire i contributi integrativi al piano, la cui base rimane quella definita. Nelle prossime settimane il tavolo sarà quindi nuovamente convocato.

Pagamenti alle imprese, Schifani: "Fine dei blocchi alla spesa per sostenere lo sviluppo"

«Ripartono i pagamenti della Regione ai creditori. E, a differenza degli anni passati e grazie a un meccanismo introdotto da questo governo, la liquidazione delle risorse non dovrà più essere interrotta in attesa del riaccertamento ordinario dei residui». Ad annunciarlo il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani.

Dopo l'inizio dell'anno e con la riattivazione dei capitoli di bilancio, infatti, gli uffici regionali da oggi possono tornare a pagare le risorse impegnate e liquidate nel corso del 2025, nonché quelle per cui nei primi mesi del 2026 si creeranno i presupposti di liquidabilità, a valere sui residui. La massa di pagamenti immediatamente erogabili riferita al 2025 è di 310 milioni ma raggiunge circa un miliardo se si considerano le liquidazioni di anni precedenti. La novità riguarda soprattutto le risorse impegnate ma che al 31 dicembre 2025 non erano ancora state liquidate: si tratta di 3,5 miliardi di euro che, non appena diventeranno esigibili con la richiesta dei creditori, potranno essere pagati senza che le imprese attendano il via libera al riaccertamento.

«L'obiettivo di pagare le imprese con immediatezza, verificati i presupposti, è sempre stato uno dei punti prioritari dell'azione del mio governo, per consentire agli imprenditori di procedere senza intoppi con la loro attività e sostenere lo sviluppo – dice Schifani -. E sono soddisfatto per la normalizzazione che conseguiamo oggi in Sicilia: non ci sarà più un centesimo bloccato nelle more delle verifiche contabili per la redazione del rendiconto».